

IVG

Lavoro, la Regione aderisce al progetto Ministeriale "Ar.co"

di **Redazione**

30 Dicembre 2009 - 15:25



[thumb:318:1]**Regione.** Favorire lo sviluppo territoriale sostenibile e far crescere l'occupazione con interventi nei settori dell'artigianato e del commercio legato al turismo. Questi gli obiettivi del programma, promosso dal Ministero del Lavoro, "Ar.Co" al quale ha aderito la Regione Liguria. Il programma, realizzato con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., agenzia tecnica del Ministero, è mirato a quelle aree territoriali con una forte vocazione paesaggistica, ambientale, culturale e produttiva.

Per la Liguria le risorse ammontano a circa 1 milione e 800 mila euro di cui 781 mila stanziati dal Ministero del Lavoro per attivare servizi di assistenza tecnica e consulenza alle imprese e gli incentivi per l'assunzione di lavoratori disoccupati e 1 milione finanziati dall'assessorato regionale al Lavoro. Lo stanziamento regionale è così ripartito: 600 mila euro per favorire l'occupazione stabile dei giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni attraverso l'erogazione di bonus per le assunzioni e 400 mila euro per consentire l'acquisizione di competenze tecnico/professionali e favorire l'occupazione, in particolare dei giovani, attraverso voucher formativi.

Sono interessate al progetto AR.CO Le Cinque Terre, la Val di Vara e la Val di Magra, nello Spezzino, il Tigullio (costa ed entroterra) in provincia di Genova, la Riviera Savonese e la Val Bormida, in provincia di Savona. Tutte le aree individuate, prevalentemente a vocazione turistica, si connotano per gli aspetti paesaggistici e naturali ma, anche a causa della crisi, risentono di un minore dinamismo economico.

"Con l'adesione ad AR.CO. la Regione Liguria punta a sostenere gli strumenti e le misure

già avviate a sostegno della crescita di impresa e dello sviluppo dell'artigianato locale, alla valorizzazione dell'offerta turistica regionale e alla creazione e diffusione di marchi e specificità produttive. In particolare le risorse integrative regionali sono prioritariamente rivolte a favorire l'occupazione e il lavoro dei giovani" spiega l'assessore al Lavoro Enrico Vesco.

"I dati dimostrano infatti che una quota sempre crescente della fascia giovanile non riesce a collocarsi stabilmente o in maniera coerente con il proprio percorso di studi. Inoltre, la forte diffusione di contratti di lavoro flessibili ha dato vita ad un mercato del lavoro molto fluido in cui i giovani transitano, più e più volte, da situazioni di occupazione a situazioni di disoccupazione nell'attesa di conseguire contratti più stabili" conclude l'assessore regionale.